

# Cantiere infinito per il metrò rosso, Sesto diffida **Milano**

Il prolungamento M1 era programmato per Expo. Di Stefano: basta disagi. Granelli: i lavori ripartono

Veleni in fondo al tunnel, che poi è una galleria di ritardi. Uno scontro a cantiere fermo. Il sindaco di Sesto San Giovanni annuncia via social che diffiderà il Comune di **Milano**, l'assessore alla Mobilità Marco Granelli gli risponde per le rime. È dura la polemica scoppiata ieri sui lavori per il prolungamento della linea 1 del metrò fino a Monza. Il sindaco di Sesto Roberto Di Stefano con un post su Facebook è partito all'attacco: «Dopo le ennesime promesse non mantenute abbiamo deciso di diffidare **Milano** e Mm, da ormai nove anni i cittadini e i commercianti sono costretti a fare i conti con i cantieri aper-

ti per la realizzazione della fermata intermedia della linea che avrà capolinea a Monza». I disagi e soprattutto la chiusura di viale Gramsci non sono più sostenibili, continua

Di Stefano: «Dopo aver fatto tutti i passaggi necessari per sbloccare lo stallo senza però trovare la collaborazione della controparte, ora la vedremo: il sindaco Sala e il Comune di **Milano** vorranno finalmente rispettare gli accordi contrattuali presi o preferiranno proseguire il discorso in tribunale?».

Replica Marco Granelli: «L'annuncio di diffida è davvero singolare. Sesto è al tavolo dell'accordo di programma che guida i lavori, dunque dovrebbe sapere che proprio in questi giorni stiamo sottoscrivendo un accordo specifico, con testo già condiviso, per le sistemazioni superfi-

ciali, e che i lavori ripartiranno a metà gennaio. Il suo intento qual è quindi? — provoca Granelli — Dire che è merito suo quando i lavori ripartiranno tra dieci giorni? O fare saltare l'accordo destabilizzando la situazione?».

L'opera avrebbe dovuto essere pronta per Expo e sconta mille ritardi: si era bloccata per gli inadempimenti delle aziende vincitrici, poi per le complessità del progetto (che comprende oltre alla stazione

di testa della M1 anche il nodo di interscambio con la **M5**, un parcheggio e un centro commerciale). Infine i lavori delle aziende subentranti sono stati fermati dal Covid e ancora

da un problema sulle infrastrutture di superficie della fermata di Monza Bettola. «Abbiamo lavorato assiduamente e insieme abbiamo anche trovato risorse aggiuntive dal governo in due occasioni, facendo in modo che non ci siano costi aggiuntivi per i comuni. Questo è un risultato concreto — chiude Granelli —. Auspico che il sindaco di Sesto invece di diffidare **Milano** continui a collaborare per giungere al risultato. Se non gli va bene esca dal tavolo e d'ora in poi i soldi che servono li tirerà fuori lui, invece di usarli per pagare gli avvocati».

**El. An.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## La polemica

L'assessore Marco Granelli. Sopra, il sindaco di Sesto, Roberto Di Stefano

## Lo scavo

Il prolungamento della linea M1 tra le stazioni Sesto Restellone e Monza Bettola

